

giungevano un tempo e che ancor oggi, in maggior numero e misura, porterebbero prodotti dell'interno e ripartirebbero cariche di mercanzie se una linea iniquamente segnata e guardata con una vigilanza feroce, non lo impedisse?

Il mare che una volta era a quest'ora tutto un balenar di vele variopinte, un vociare di equipaggi che ritornavano dalla pesca e si davan l'un l'altro notizia del viaggio fatto, ritirando le reti, un incrociarsi di cori di lavandaie e d'erbivendole che dalle isole portavano biancheria odorosa di lavanda e ricolmi cesti di frutta e di ortaglie, ora è deserto: solo due o tre barche solcano, rattristate, l'onda.

Oggi, o Zara Italiana, questo mare, questo canale, non è più tuo, non è italiano ma jugoslavo. Come le isole che ti stanno di fronte, Ugliano e Plasma, come il canale di mezzo e le isole di Eso, di Landara e di Zest, e l'altro canale ancora e